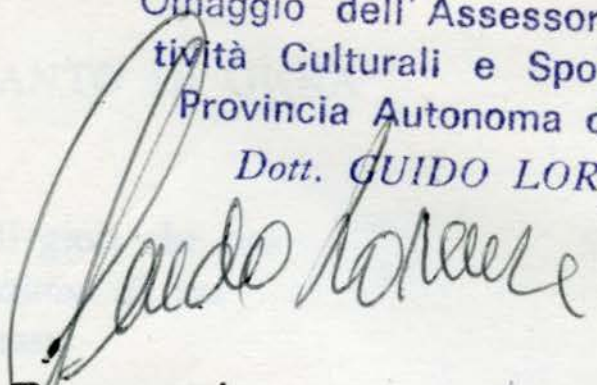


*REPERTORIO
DEL*

MINICORO
TRENTINO
VALSUGANA

Omaggio dell'Assessore alle Attività Culturali e Sportive della
Provincia Autonoma di Trento

Dott. GUIDO LORENZI


Repertorio
del

MINICORO TRENTINO VALSUGANA

Parole e musica

di GIULIANA e FRANCO BULGARELLI

Presidente: GIULIANO MINUTELLA

Sede: Strigno, via Pretorio n. 29

Gruppo dell'Assessorato alla
Pubblica Istruzione e
Provincia Autonoma di Trento
Dott. GIULIO LORIANI

Ministero di Agricoltura

Reparto
del

MINICORO TRENTINO VALSUGANA

Parte a. 1900
A. GIULIANA e FRATELLO BUCCHETTI
PUBBLICAZIONE
Trento, 1900, in 16 fascicoli 20

CANTO DI GIOIA

Questo è un canto di gioia che noi
ora offriamo all'attenzione di voi
che ci state ad ascoltare
con curiosità,
a volte con perplessità.

SOL

Noi siamo liberi ed importanti perché
d'amministrar abbiamo il mondo inter,
perciò le cose van
crediamolo davvero,
soltanto come noi vogliam.

È ora che
noi impariamo a gustar
la gioia di poterci amar un po' di più,
la gioia di servir,
la gioia di donar.

Allora sì
che ai paradisi artificial
noi scopriremo il paradiso che ci dà
la vita che viviamo qua.

E se poi per la strada incontriam
un signore tutto serio che va,
potremo noi azzardar
d'avvicinarlo un po'
e sorridergli col cuore in man.

E se un tipo nervosetto troviam
voglia avrem di batter tutti le man,
così, di corsa andrà,
convinto d'arrivar
primo in velocità.

Sappiamo che
è contagiosa anche per noi
la gioia e la serenità,
perciò dovremo sempre
saperla conservar.

Sappiamo che
è brutto viver notte e dì
con chi è triste sol perché
la tranquillità
non sa dove trovar...!

IL BELLO DEL BRUTTO TEMPO

MI

Hai mai provato ad uscire
quando il cielo è tutto grigio,
se la pioggia cade fresca
e sa bagnare il tuo bel viso.

Hai provato a cantare
se picchietta sul tuo ombrello
non è vero che sia bello
solo il giorno pien di sol.

Hai osservato
com'è il riflesso delle luci,
sull'acqua che
bagnato ha l'asfalto inter.

Se c'è la nebbia
si vive come in un altro mondo
è una nuvola
che avvolge te ed il mondo inter.

Puoi immaginare
altri paesaggi
se proprio vorrai
evader dal tuo.
Impara quindi che
è dolce il clima che
il tepore della casa
fa il cuor tuo desiderar.

È NATALE

DO

Notte di pace e d'amore
notte che parla al tuo cuore
ritorna bimbo d'un tempo
anche se bimbo non sei già più!

Una stellina lontano
scende dal cielo pian piano
prendi l'amico per mano
ed assieme andiamo ad adorar.

È Natale
nasce stanotte Gesù!
è Natale
lascia i pensieri anche Tu.

Le tue pene
tu puoi a lui portar
sii sereno
Sappi che il bimbo è l'amor.!

LA NUOVA VITA

DO

Come un ramo ha in sé la gemma
così noi viviamo qui.

Come quando
sboccia una rosa
così noi
moriamo un dì!

Non pensiamo mai alla morte
quasi fosse
un'irrealtà.

Sol piangiamo
quando ci sfiora
quando un caro
vissuta l'ha.

Per chi ha fede
sarà l'evento
a una nuova
esistenza d'or,
solo allora
avrem la vita
a cui tanto
aneliamo or.

Noi dobbiamo
a Lei prepararci
con profonda
serietà.

È per essa
che noi viviamo
non per ciò
che qui si ha.

Niente nasce
senza dolore.

È la vita che vuol così
con la morte
vedrem l'amore
che la gioia
ci darà allor.

NOTTE CHIARA

Notte chiara
tu che mi inviti a sognar
i monti,
oltre il mar,
la mia casa
in mezzo ai prà
ed il fuoco
nel casolar.

RE

Notte di luna
notte di luna sul mar
col tuo splendore
ai monti fai ripensar,
Quando la luca
la neve fa sfavillar,
e in quel biancore immenso
la vera pace
puoi trovar.

La sabbia
il sole
il mar
gli imbrelloni colorati
Mi dan voglia di giocar
con le onde
scherzar.
Fra gli scogli
ci tuffiam
le conchiglie troviam,
ma c'è un vuoto dentro il cuor
nostalgia ritorna ancor.

GIRO DEL MONDO

Disse un grande saggio nel passato:

«Ama gli altri e tu sarai amato»

quel passato è adesso

domani e posdomani

fra cent'anni e sempre resterà.

DO

Con le ali della fantasia

voglio fare un vol di simpatia,

giro intorno al mondo

piccolo e rotondo

per vedere un po' che cosa c'è.

Volo volo

su nel cielo

fra le stelle, la luna, il sole e la gioia nel cuor

vedo tanti bambini giocare e saltare laggiù.

Ma fra questi

c'è chi piange

piange di fame perché non ha pane,

soffre di stenti perché c'è la guerra.

Vedo lampi,

sento tuoni,

penso a casa che i miei genitori mi danno l'amor

penso ai miei fratellini che lieti hanno gioia nel cuor.

Vorrei tanto
dar la pace
ma da solo/a non posso che fare una cosa soltanto:
chiuder gli occhi e sperare che sia solamente un'incanto.

Ecco son giunto a casa mia,
ho nel cuore tanta nostalgia
dell'aurevoir
dell'aufwiedersen
del bye-bye, Gioni e Sayonara.

Am salam e lasconoo a tutti
viva tutti i bimbi belli e brutti,
animette belle,
candide fiammelle,
forza «Grandi» dateci una man.

Con l'amor
con l'amor
noi vogliam questo mondo
così.

ANNO NUOVO

«Anno nuovo

FA

vita nuova»

lo si dice da tant'anni,

l'anno vecchio è già passato,

l'anno nuovo che sarà?

Ma già noi,

lo possiamo immaginar:

ciò che dà

la costanza e volontà

... cosa mai ci porterà

l'anno nuovo che è già qua?

... cosa mai ci porterà

l'anno nuovo che è già qua?

Vorrei tante cose belle

che brillassero come stelle,

come stelle in ciel turchino

e l'amor per il vicino.

La Mamma ed il Papà

vicini ai bimbi lor

con tanta gioia in cuor

scambiandosi l'amor

(per quattro volte sempre in calare!)

È SERA

È sera

MI

una giornata è trascorsa ormai

È sera

Ti ringrazio di cuor Signor

Il tempo

è passato in fretta perché

la noia

non è fatta per me.

So lavorar

posso gli altri aiutar,

posso pregar,

così a Te un po' pensar.

Il tempo passa

e inutilmente

non lo lascio andar

Tu me lo dai

ed io lo voglio ben sfruttare

Son tante gioie

son dolori che si alternano.

Accetto tutto perché posso offrirli a Te

Un giorno

riguardando la vita mia,

vedrò

per ciò che vissuto sarò.

Saprai accettarmi allor con te

e allora

riposarmi potrò

(per due volte calando di tonalità quasi a voce spenta)

ASSIEME

Io son solo senza te
isolarsi non si può
aiutarci ci convien,
perciò vieni assieme a me.

Se io soffro non ci sei,
se sorrido ti vorrei,
aspettarti oserei
ma non so se tu verrai.

Con tutti Voi vorrei restar
perché così
si può pregar.

La vita vuol
unirci ognor
ognuno allor
si può amar.

Io per te
posso tremar
ti posso dar
la mia bontà.

E poi con te
posso imparar
quello che tu
mi sai donar...

SOL

OGGI È NATO UN FIORE... È MIO FRATELLO

Oggi assieme a noi abbiamo un fiore
è un fiorino tenue e delicato
nel giardino della nostra vita
pochi giorni fà lui è sbocciato.

DO

Ha la corolla
con gran colori
e un profumo dolce che ci ammalia
chi vede lui
sa che domani
il fiorino un uomo si farà.

Quindi noi
la luce gli darem
quindi noi
da bere gli darem

Quando un giorno grande lui sarà
e la vita a lui infierirà,
tutti assieme allor con lui saremo
ed un grande mazzo noi farem.

Se un giorno il vento
sradica svelto
ogni fiore del nostro giardino,
noi tutti assieme
saremo uniti
col fiorino che oggi abbiamo qui.

Sol
così
la vita può piacer
sol
così
potremo profumar,
con l'amor
il grande mondo inter...

... al ritornello ...

LA BREZZA DELLA SERA

Mare mare DO - MI - SOL
mare mare (*due voci - fare l'onda a voce chiusa*)
mare mare.

Qui
in riva al mar (*questa sera*)
voglio un po' sognar (*mare mare*)
l'onda
scorre e va (*questa sera*)
come i miei pensier...

Voglio stasera osservar
qui con le vele sul mar
oh quanto azzurro tu sei
sai esser vivo
dici: vivi anche tu.

Così il mio azzurro tu avrai
e intorno a te osserverai
cader barriere qua e là
ed il tuo cuor ne godrà
vedrai brillare anche su te
la luce che
il sole da.

BIMBI FELICI

Din don dan...

MI

Scende già la sera.
Si sente rintoccar
un suon di campana
che fa sereno il cuor.

Noi torniamo allora
dai prati tutti in fior,
dove abbiám giocato
con le farfalle d'or.

Siam rossi in viso,
sappiam sorrider perché
abbiam scoperto
la gioia di viver assieme
Ora siamo stanchi,
sentiamo che il sonno già vien
e con il pigiamino
a nanna lesti andiam.

Sognamo il pallone
gli amici,
i canti in cor,
scivoli e altalene,
le corse in libertà.

Siam pieni di vita
siam bimbi che gustano ancor
ciò che mamma natura
offre a chi l'ama ancor.

Godiamo il sole,
pupazzi di neve facciam.

Corriam col vento
la pioggia stupire ci fa.

Abbiam capito
che per godere ogni dì
non serve alcuna ricchezza
ma un cuor sereno sì.

MARY L'EMIGRANTE

SIb

Questa storia amici cari
è una storia d'una bimba
che nel Texas si lontano
tutto ad uno tratto si trovò

Il suo nome era Mary
e le sue trecce tutte d'or
stracciolini per vestiti,
i suoi occhi come il ciel

Il suo babbo
la sua mamma
la portaron seco sin laggiù.
Oltre il mare
fra il gran cielo,
con in cuor speranza pel doman.

Ma quel pane era amaro,
guadagnato col suodor;
con in cuor la nostalgia
dei bei monti del Cador
Con la voglia di tornare
Mary crebbe saggia e buona.
Alla sera meditava
alla terra sua lontana.

Mary Mary
Cadorina
al paese tuo ci tornerai
Spesso mamma
con il babbo
ripetevan sempre in cor soì.

Quante pene han nel cuor
gli emigranti che son lontan
fortunati siamo noi
se quel pan l'abbiamo qua.

IL TRENINO

Ciuffe ciuffe ciuffe ciuffe ciuffe

MI

Pssssss

È in arrivo il trenino per la valle dei sogni.

Fi Fiiii

Ciu e ciuf ciuf e ciuf

Ciuffeciuffe

sta sbuffando il trenino in valle

ciuf e ciuf ciuf e ciuf

ciuffeciuffe

fa lo zufolo e s'avvicina

ciuf e ciuf ciuf e ciuf

ciuffeciuffe

che allegria mi sento in cor

che

bel

giorno passo oggi in tren!

Vien

su

presto assieme a me...

Amico andrem

lontan davver

tra monti e valli e verdi pra'

col ciuf ciuf

col ciuf ciuf

noi canteremo allegri assiem.

Il trenino a striscie blu
sembra un vermetto che birbon
sopra il laghetto gioca a far
ciuffe ciuffe ciuffe ciuff!

Quanto è bello il mio trenino
che in Valsugana passa,
sbuffa, riparte e soffia.
Sulla montagna
arranca fischia fuma.
Quanto mi piace il treno
quando fa ciuffe ciuffe e ciuffe e ciuffe
Psssssss...

VALSUGANA TERRA MIA

MI e SOL

La domenica quando vai
se a Bassano ti troverai
in Valsugana se tu verrai
la natura tu troverai.
Tra gran gole che passerai
c'è il bel Brenta che tu vedrai,
poi la Valle si aprirà
... la Valsugana eccola qua.

Da Primolano
c'è Tezze Grigno e Casteltesino
con Pieve Cinte Bieno e con Samone
la valle tu vedrai come un bel sogno.
Da Tomaselli
c'è Spera il Crucolo e la Val Campelle,
poi scendi e trovi Strigno con Scurelle,
Ivan Fracena Villa e Ospedaletto.
Quanto quanto è bello il sud Tirol.
Come come è bella la mia valle
con il cielo azzurro
e con i prati tutti in fiore.
L'aria è fresca e pura
tutti i dì
c'è profumo d'erica e di fien
come è dolce e bello, il mio Trentino
se lo guardi da quassù.

Poi da Carzano
tu trovi Telve e sotto Castelnuovo.

Poi passi Borgo e c'è Roncegno Terme
c'è Levico con tutti e due i bei laghi.

Poi proseguendo
c'è Pergine che porta giusto a Trento,
da Trento puoi andare a Rovereto
ad Arco ed al bel Garda come vuoi tu.

Vieni lesto vieni in Valsugana. Vieni
[lesto vieni sin quassù
troverai la vita che ti sembra d'aver
[persa ormai.

Lascia la città col suo fragor, fa valige
[e parti e lesto vien,
tornerai a casa sereno e contento d'aver
[visitato il mio Trentin.

Nei prati in fiore
ci son din dan di mandrie silenziose,
soave e lento e dolce tintinnare
che danno tanta pace al tuo buon cuore.
L'arcobaleno
tra un monte all'altro segna il bel cielo.
Ci siamo noi piccini e t'aspettiamo,
su lesto vien con noi
Dacci la mano...
Quanto quanto è bello il sud Tirol

(poi finisce)

LA NONNA DICE CHE...

... *inizio con 3 lingue*

= FRANCESE (patois)

TEDESCO - SPAGNOLO (portoricano)

La nonna dice che
quand'era bimba lei
senza le scarpe in marzo se ne andava già.
Poteva bere l'acqua del ruscello e
il sol brillava in ciel che puro era allor.

Con i biscotti noi e con comodità
in marzo ancor la neve compagnia ci fa.

L'acqua inquinata è meglio non toccar e poi
adagio l'aria ci soffocherà.

Nel ciel non ci son
più molti uccellini.
Diradan nei fiumi
i bei pesciolini.
Nei boschi gli abeti
a stento resiston.
Le nostre città
respirano fumo.

SOL

Il progresso non possiam fermar
basta sol saperlo usar
l'Uomo può con buona volontà
i difetti ovviar.

Ma non basta tutto ciò saper
bisogna agir in conformità
l'Egoismo è bene accantonar
se si vuol doman...!

INNO DEL MINICORO

inizio con squillar di trombe...

Noi siamo
il Minicoro.
Noi siamo i fiori più belli del Trentino
che con
le stelle alpine
con i mughetti l'erica e le genzianelle
veniam dai nostri monti
per farvi avere un bel profumo di purezza
la gioia
il sorriso
vogliamo dare a voi
bambini
che state assieme a noi.

CIAO-CIAO-CIAO-CIAO-CIAO

Noi oggi assieme viviamo in libertà
ci vogliam bene con tanta lealtà
siamo sereni siamo pieni di morbino notte e dì
siam la brigata contenta d'esser giunta sino qui
cantando - la noia passerà
cantando la vita tua sarà
serena e dolce come noi piccini siamo
perché noi
noi ci vogliamo bene... oh sì!

FA

CIAO-CIAO-CIAO-CIAO-CIAO CIAO!

È PRIMAVERA

Guardati intorno Uomo è primavera SI
l'aria profuma tanto di GIOVINEZZA,
tutto all'intorno parla di vita nuova,
guarda le viole fanno già capolino.

C'è già un tepore caldo di primo sole.
Nel bosco tornan fuori dalle lor tane
gli animaletti e corron sul fresco muschio perché
l'inverno con il suo gelo è già passato.

Le rondinelle tornano al lor nido.
Il cielo porta già il suo bel sereno.
L'erba riammanta il soco di verde chiaro,
il seme sotto terra prepara il grano.

I bimbi giocan lieti all'aria pura
è pazzerello il vento di primo Aprile
l'arcobaleno in cielo ti porta tanti color
e l'aquilone gioca con chiare nubi.

La primavera porta gioia in tutti i cuori
lei ti ricorda sempre la primavera che è in te.
Ogni mattina porta una nuova primavera
sta a noi saperla coglier finché 100 anni avrem.

La vita è un bel fiore di primavera
nasce per morire, ma lascia il suo profumo.
Porta nel cuore stanco la nostalgia
porta a chi ha fiducia nuova speranza.

C'è ancora il bene spesso è sol nascosto
c'è ancora l'ideale che ci sorregge
non t'avvilir se il mondo ha dell'autunno i color
LA PRIMAVERA IN ESSO RITORNERÀ.

LA GIOVENTÙ

Lo sai
la gioventù
è un gran bel fiore
che sfiorisce
e non ritorna più.

Perciò
chi ancora l'ha
ha il suo diritto di poterla profumar.

Dunque sta bene attento
quindi pensaci bene
lasciar viver sereno
chi nel cuor
ha il profumo
d'un bel fior.

Oh no
non t'avvilir
se trovi in noi quel qualche cosa
che a te non va.

Lo sai
la gioventù
in altri tempi l'hai vissuta pure tu.

SOL

Noi siamo la linfa nuova
noi siamo l'alba e l'aurora
noi siamo la tua speranza
quindi lesto su coraggio dacci una man.

Vogliam un mondo miglior
Vogliam la pace e l'amor
Vogliam sereno il doman
DAI CORAGGIO DACCI UNA MAN (*per tre volte*)
DAI!

VIENI NEL TRENTINO

Quassù
sui monti
la natura di Dio
parla ancor.

Oggi con il cuore
vo' dipingere con tutta mano
la vallata verde
che si scopre più su di Bassano.
Ecco inizio il quadro
do' colore azzurrino al bel cielo,
poi faccio le vette
con le cime che sembran corallo.

Su nel cielo metto il sole
giù nei prati tante viole,
nelle rocce ci stan stelle alpine
che fan tanto sognar le bambine.

SOL

Ai laghetti verde azzurro
ai torrenti bel cristallo.
Alla sera ci do'
rosso fuoco e baglior
per la notte ci stà
nero cupo perché.

Con le stelle d'oro in cielo
c'è la luna che rischiarà
coi suoi raggi le case dormienti
che dan pace e riposo alle genti.

Poi con l'alba torna il sole
che dà luce e bel calore
alla vita che sta ritornando
all'aurora che sta sbadigliando.

Or do' fine al mio quadretto
con un grigio un po' violetto
che fa scender su tutte le cose
un bel manto di bianco colore.

E la neve col mantello
porta a tutti il suo fardello.
Nell'inverno però
quanta vita lassù
dove i prati d'allor
danno gioia ai sciator.

Ecco ho già finito
e mi affretto per farti l'invito
VIENI-VIENI-VIENI
nel Trentino che è tutto color!

OH STRIGNO PAESE MIO

Al turista
che sprovveduto
all'inverno arriva qua,
bianca di brina
la Valsugana
la Siberia gli sembrerà.

Le montagne
nascondon il sole
e quindi il ghiaccio
benon ci sta.
Dalla strada
con attenzione
il panorama
trieste si fa.

Ma a un certo punto eccolo là,
il sole illumina un posto d'or,
bianco di case
appare allora il nostro Strigno.
Il ciel sereno all'inverno c'è
alle Soggiane le viole stan.
Il casermone ferma l'aria del freddo nord.

MI - SOL

L'acqua chiara
del suo Chieppena
gorgogliando «Loreto» bagna
e allegra al Brenta tra scogli va.

Qui c'è il Lefre
con i bei fiori
alti monti ci fanno cornice
ma senza toglierci il bel sol.

Sei Strigno di questa valle
S. Remo senza il suo mare
sei circondato da campi e frutteti
da Te si vedon paesi e castelli.

Le scuole vicine hai
al tuo bel campanil,
che sembra sempre guardare
la conca dove adagiato tu sei.

Oh Strigno paese mio
mio Strigno ti voglio bene
tu sei un fiore di Trento
del mio Trentino
che è tutto un bel giardino.

VERDE VALLATA: LA VALSUGANA

Iulai iulai iulai...

Iu la lai
ecco qui
l'eco del
mio cuor.
Cantan in cor
i pastor d'una valle d'amor.

FA

Che alla gioventù
sa donare la gioia d'amar
le sue montagne rocciose
le vette sfreccianti nel ciel.

Valsugana terra d'amor
mia vallata
ti lascio il cuor.
Se un giorno andrò lontano
tanto lontano da te
parlerò a tutti così
canterò al vento ogni dì;
quanto graziosa tu sei
con boschi
pinete
fra fior.

Il tuo ricordo resta in me
per tutto ciò che offri a chi
da te è dovuto restar
e ti ha potuto amar.

Il Brenta scorre via da te,
ma pure lui parla lontan
dalle tue cime baluarde
dei nostri nonni in quei dì.

iu la lai
iulai
iulai
iulao
è questo qui
il saluto che ancora ti dò.
V'è si in te
quel mister
che il Signore ti diè
quando la luna ti bacia
e gioca fra i pini lassù.

Valsugana
dolce vision,
terra amata
ti lascio il cuor,
posso così godere
i tuor torrenti argentati,
le tue notti stellate
coi tuoi laghetti sui prati,
il girotondo dei bimbi
che portano fiori a Gesù.

CANTO ALLO SFIDUCIATO

Solo chi è ottimista
solo chi è felice
sa ancor salutare con gioia il giorno che vien.
C'è un sol sistema
per non restar delusi
saper coglier negli altri il buono che possono aver. MI

Chi sa accontentarsi
chi sa adattarsi
può viver sereno tra chi sereno non è.
Non sol rilevare
per poi lamentarsi
che le cose non vanno come dovrebbero andar.

Chi si impegna a volontà
si migliora e sa sperar
in un domani che potrà
esser migliore di questo qua.

C'è chi vive per tant'anni
senza mai donar un sorriso,
c'è chi ha fatto della vita
un fardello che nulla dà.

FILASTROCCA DELLA BEFANA

Silenziosa bianca e lenta
sta scendendo giù la neve,
col nasino contro il vetro
penso già a quel che avverrà.

DO

MI

La Befana vien stanotte
quindi a nanna lesto vado,
spengo il lume con tremore
già pensando all'indoman.
Fuori è notte e tutto tace
mentre il vento fischia lento,
penso al treno all'orsacchiotto
che domani troverò.

SOL

MI

Cara Befana
dolce Befana
oltre ai tuoi doni
dammi l'amore.

Fa' che il Babbo
fa' che mia Mamma
portino a casa
pace e bontà.

Fa' che nel mondo
l'uomo ragioni,
e si accontenti
e che lavori.

Fa' che i padroni
dian giusta paga
a chi loro
dà una man.

Fa' che noi bimbi
doman mattina
troviam bei doni
e tanto amore.
Dì ai genitori
di tutto il mondo
che non sol doni
chiediamo a lor.

PERCHÈ CI SEI TU

SOL

Bella bella è la vita
Gesù perché sei con me.

Ho nel cuore tanta gioia
son sereno e son contento
prendo il mondo come viene,
anche se dà tante pene.
Qui giù in terra c'è la guerra,
l'uomo non si vuol più bene,
il fratello s'odia tanto,
viver qui non è che pianto.
Vivo in te Gesù
spero in te Gesù
quindi voglio qui restar
per poterti fare amar.

Noi bimbi ancor
non lo scordiam
che un giorno Tu
ci hai dato il cuor.
Il nostro amor lo propaghiam
per un mondo miglior.
Nelle scuole e sulle strade,
nelle case e sulle piazze,
il tuo nome Gesù del ciel
tutti quanti devon saper.
Qui dai monti vedo il mondo
sembra grande tondo tondo,
in ver grande
sei solo Tu
siam formiche noi quaggiù.

Tu mi vuoi donar (*questa sera*)
la speranza ma (*mare mare*)
io non credo più (*questa sera*)
ed il mare allor...

Quando la notte verrà
non ha dei limiti il ciel
tu puoi ugualmente veder
con le stelle e la luna qui sul mar
quanto infinito c'è in me
così l'amore ch'è in te
questo infinito ti da
con l'amor
puoi spaziar.

Questo infinito ti da
con l'amor
puoi spaziar...!

Io non piango più (*questa sera*)
io non sogno più (*mare mare*)
io dagli altri andrò (*questa sera*)
e il mio cuor darò.

Mare mare
questa sera (*2 voci*)
mare mare.

6

Tu mi vuoi dire (che non
le speranze mie (non sono
in un altro ed (però non
ad il mio stile.

Quando la voce vera
non ha del bello il cui
tu puoi veramente veder
non la senti e la tua che non
quello che non è il tuo
non l'amerai che in te
questo inferno ti ha
non l'amerai
più di quel.

Quando l'altro è di
non l'amerai
non l'amerai.

Io non posso più (però non
io non posso più (però non
io non posso più (però non
io non posso più (però non
io non posso più (però non

Ma non
non non (2 non
non non

a
alcione

